CROMOsoma

Maria Petrarca
Scuola dell'Infanzia VACCARI

Il progetto è incentrato sull'autoproduzione di colori da frutta, verdura per ottenere acquarelli naturali.

- Si può dipingere con la Natura. La materia vivente può diventare opera d'arte.
- Prerequisito fondamentale è il con-tatto con frutta e ortaggi l'osservazione dei loro colori.
- L'insegnante ha suggerito che nelle piante e nella frutta è "intrappolato" il pigmento, il colore.
- I bambini hanno verificato questo suggerimento provando a "tirar fuori" il colore, ad estrarlo.

Melagrana

- ✓ Il materiale naturale è stato presentato. Pochissimi hanno esperienza di questo frutto.
- ✓ I bambini hanno guardato, toccato e annusato. Si familiarizza con nuovi nomi.
- ✓ Le bucce hanno diverse tonalità di colore, cambiano consistenza in parti diverse dello stesso frutto, sono duri, resistenti e lisci, rotolano e sebbene pesanti possono essere trasportati dai bambini

- ✓ Abbiamo osservato il rosso intenso e brillante dei chicchi che lo compongo.
- ✓ I bambini non si aspettavano questa composizione. Molto attraente dal punto di vista visivo.
- ✓ Qualcuno si è accorto che già dal taglio perde succo.

Abbiamo toccato e a schiacciato i chicchi. C'è un'esplosione di succo e colore.

La maggior parte dei bambini prova ad assaggiare i chicchi, umidi e freschi.

- ✓ Abbiamo schiacciato i chicchi con lo schiacciapatate.
- ✓ C'è stata grande meraviglia dinanzi all'abbondanza di succo rosso brillante. Qualcuno ha osservato di avere le mani appiccicose come una caramella. Abbiamo riflettuto sulla sensazione tattile registrata ricordando il dato gustativo, incamerato poco prima.
- ✓ Abbiamo distribuito il succo fra i presenti con l'uso di pipette e vasetti. I bambini sono rimasti incuriositi da questa specie di cannuccia con un'ampolla all'apice. tutti hanno provato ad usarla (non semplice).

Il coinvolgimento e l'interesse è stato alto, tanto da tenere i bambini centrati sull'argomento senza dover contenere slanci spesso "distruttivi".

L'obiettivo è stato quello di vivere *pazientemente* il tempo delle attività.

La maggior parte dei bimbi ha condiviso spontaneamente, col gruppo e con l'insegnante, sensazioni e impressioni. Anche chi ha difficoltà nel linguaggio, ha mostrato gradimento e piacere, ripetendo le parole nuove apprese e provando a mimare l'esplosione dei chicchi di melograno. Due bambine sono rimaste diffidenti per timore di sporcarsi, e la necessità di lavarsi le mani.

Timbri e tracce di Barbabietola Rossa

Sfruttando i suggerimenti di Bruno Munari in "Rose nell'insalata": il corpo degli ortaggi, tagliato in vario modo, longitudinalmente o trasversalmente, è diventato strumento artistico, timbro o pennello che la natura ci presta.

Tutta la frutta o verdura lascia un segno?

Frutta o verdure a consistenza molle ha lasciato tracce di colore. Ma non è sempre così.

Abbiamo familiarizzato con nuovo materiale naturale, nuovi strumenti, nuove parole.

Non tutti gli strumenti sono adatti a tutti i tipi di frutta e verdura.

Punti di forza

- Usare i sensi per conoscere il mondo;
- Familiarizzare, conoscere e dare un nome ad elementi naturali e strumenti;
- Esplorare, manipolare e trasformare materiali naturali, da un punto di vista «fisico»;
- Sperimentare la trasformazione del materiale da solido a liquido;
- Sperimentare tecniche espressive con materiale non convenzionale;
- Intercettare diversi tipi di intelligenze;
- Porre attenzione al bello, allo stupore, al senso di meraviglia, alla curiosità e alla capacità di fare domande;
- « Far finta » si mescola al « per davvero »
- Documentazione: osservazioni di come il colore ossidandosi cambia nel tempo.
- Foto-racconto per **ri-conoscersi**, di **ri-costruire** le tappe del fare, dando una "fisicità" della conoscenza e input per nuove e ulteriori possibilità realizzative (anche grazie a colloqui di intersezione)

Punti di debolezza

- Mancanza dell'elemento magico del racconto, come sfondo integratore;
- Mancanza di un luogo dove ritrovare materiale usato, per poter esplorare e rielaborare gli input ricevuti, in maniera libera, e in situazioni non rigidamente strutturate;
- Partecipazione di bambini di età diversa per moltiplicare le conoscenze e praticare tutoraggio: favorendo autonomia, sicurezza emotiva, cooperazione, rispetto reciproco, crescita, socializzazione, divertimento.